



ISTITUTO COMPRENSIVO ROTONDA -VIGGIANELLO -DI ROTONDA (PZ)
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, E SECONDARIA DI I GRADO
Plesso scolastico ed uffici - via Pietro Nenni - 85048 - ROTONDA (Potenza):
tel.0973-661049 - P. IVA - 84002200768 - Codice IPA istsc_ pzie828003
Codice Meccanografico: PZIC828003 - e-mail : pzie828003@istruzione.it
Posta certificata : pzie828003@pec.istruzione.it

ISTITUTO COMPRENSIVO ROTONDA -VIGGIANELLO -di ROTONDA (PZ)
Prot. 0000479 del 24/01/2025
II-2 (Uscita)

i Sig.ri docenti
Scuola Secondaria di I grado - Rotonda
SEDE
e p.c. Al Sig. D.S.G.A.
Al Personale ATA
SEDE
Al sito web dell'Istituto

Oggetto: Scrutini primo Quadrimestre, convocazione ed adempimenti propedeutici e conseguenti a.s.2024/2025.

Si comunica che gli scrutini del primo quadrimestre, delle classi della scuola secondaria di I grado di Rotonda, si terranno secondo il seguente calendario:

1° quadrimestre – **SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - ROTONDA**

DATA	GIORNO	Dalle ore	Alle ore	CLASSE
11 febbraio 2025 ROTONDA	MARTEDI	16:30	17:00	1/A
		17:00	17:30	2/A
		17:30	18:00	2/B
		18:00	18:30	3/A
		18:30	19:00	3/B

Considerata l'importanza degli adempimenti in oggetto, si confida nella consolidata, consueta e fattiva collaborazione di tutti, per garantire un regolare ed efficiente svolgimento del processo valutativo.

Odg:

1. Analisi della situazione generale della classe;
2. Scrutinio I quadrimestre;
3. Individuazione degli alunni con carenze formative e interventi di recupero.

Tenuto conto che le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF, nell'imminenza degli scrutini intermedi, si invitano i docenti ad attenersi, nella formulazione delle proposte di voto e nelle decisioni da assumere, alle principali fonti normative che disciplinano la valutazione degli studenti nonché gli interventi di recupero e sostegno, e in particolare a consultare:

- Il D. Lgs. N. 62 del 13 aprile 2017 (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze);
- Il D.Lgs. n. 59 del 2004 e la Legge n. 169/2008 (Valutazione del comportamento);

- Il D.Lgs. n. 297 del 16 aprile 1994 e Decreto del Presidente della Repubblica n. 122 del 22 giugno 2009 (Valutazione della Religione Cattolica);
- Il D.Lgs. n. 66 del 13 aprile 2017 (Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità).

Si ricorda che, in sede di scrutinio, il docente deve effettuare la proposta di voto in decimi con voto unico intero.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO

Il Consiglio di classe riunito per lo scrutinio, intermedio e finale, è un organo collegiale giudicante perfetto che esige la presenza di tutti i suoi componenti per la validità delle deliberazioni da assumere: deve quindi operare con la partecipazione di tutti i suoi componenti.

Richiamando l'allegato al PTOF "Criteri di Valutazione" a.s. 2024/2025, i voti vengono proposti dai singoli docenti e desunti da un congruo numero di verifiche scritte, orali, grafiche o pratiche (n. 2 scritte + n. 2 orali per i docenti con discipline che prevedono scritto e orale; n. 2 orali per i docenti con discipline che non prevedono lo scritto), corrette e classificate durante il periodo didattico.

I docenti, nella valutazione del comportamento relativa agli studenti/alle studentesse, terranno conto di quanto stabilito nell'allegato al PTOF "Criteri di Valutazione" a.s. 2024/2025 - Attribuzione del voto di comportamento.

Il docente è tenuto a dare motivazione della sua proposta di voto sulla base dei criteri valutativi indicati dai dipartimenti disciplinari. Ciò risponde al principio di trasparenza, che è il principio cardine della valutazione, e nello stesso tempo se le valutazioni espresse all'interno del Consiglio di classe sono debitamente motivate, si ritengono insindacabili.

È opportuno, quindi, che i Docenti redigano oltre al giudizio relativo alla rilevazione dei progressi, un "Giudizio sintetico" per i casi particolari o per le insufficienze relative alla comunicazione del recupero del debito formativo. Tutti i "Giudizi sintetici" di cui sopra dovranno essere inseriti sul REGISTRO ELETTRONICO contestualmente al caricamento voti.

SOSTITUZIONE DEL DOCENTE ASSENTE

Sempre per il principio del "Collegio perfetto" già espresso, nel caso un docente sia assente per malattia o per collocamento in altra situazione di "status" che ne giustifichi l'assenza (permesso per gravi motivi personali o familiari; congedo parentale, ecc.) deve essere sostituito da un altro docente della stessa materia in servizio presso la stessa scuola.

Pertanto il docente assente non può essere sostituito da un docente dello stesso consiglio di classe anche se di materia affine, sempre per il principio che il numero dei componenti del Consiglio di classe non deve risultare invariato (in questo caso ci sarebbe infatti un componente in meno). Della sostituzione va fatta debita menzione nel relativo verbale.

I Docenti che non potranno essere presenti agli Scrutini perché impegnati presso altri Istituti per gli stessi adempimenti comunicati in precedenza, dovranno assolvere anticipatamente a tutti gli adempimenti e comunicare al coordinatore di classe eventuali criticità e/o problematiche.

Devono, ovviamente, aver inserito tutte le valutazioni sul REGISTRO ELETTRONICO compresi i "Giudizi sintetici" per i casi particolari e le votazioni insufficienti.

Non saranno autorizzati permessi di studio, etc.. Si invitano le SS.VV. ad evitare assenze per visite mediche che si possano effettuare in altre date.

I Docenti con spezzoni in altre scuole devono presenziare allo Scrutinio, che ha preminenza su qualsiasi altra attività, e procederanno ad informare tempestivamente il Dirigente Scolastico della loro assenza alle lezioni e/o ad altre attività.

DOCENTI DI SOSTEGNO

L'art. 15/10 dell'O.M. n. 90/2001 precisa:

"I docenti di sostegno, a norma dell'art. 315, comma quinto, del d.lgs n. 297/1994, fanno parte del

Consiglio di classe e partecipano, pertanto, a pieno titolo alle operazioni di valutazione, con diritto di voto per tutti gli alunni della classe". Gli artt. 2/5 e 4/1 del DPR 122/2009 prevedono: "I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, avendo come oggetto del proprio giudizio, relativamente agli alunni con disabilità i criteri a norma dell'articolo 314, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297. Qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti del sostegno, essi si esprimono con un unico voto".

Dalla lettura sistematica delle norme riportate si ricavano due principi:

1. I docenti di sostegno partecipano al processo educativo di tutti gli studenti della classe e quindi fanno parte a pieno titolo del Consiglio di classe con diritto di voto per tutti gli allievi della classe, certificati e no;
2. Se ci sono però più docenti di sostegno che seguono lo stesso studente con disabilità, questa partecipazione deve "confluire" su un'unica posizione e quindi il loro voto all'interno del Consiglio di classe vale "uno".
3. Tutti i docenti di sostegno devono partecipare alle operazioni di scrutinio.

DOCENTI CON ORE DI POTENZIAMENTO

I docenti con ore curriculari e con ore di potenziamento partecipano ai consigli delle classi nelle quali svolgono le ore curriculari.

I docenti che svolgono soltanto ore di potenziamento partecipano ai consigli delle classi associate ai medesimi ad inizio anno scolastico.

INDICAZIONI PER I DOCENTI TITOLARI DI FUNZIONI STRUMENTALI, COORDINATORI DI DIPARTIMENTO, COORDINATORE DEI DOCENTI DI SOSTEGNO.

Si invitano i Docenti in questione, in relazione alle funzioni attribuite a ciascuno, a fornire ai propri colleghi ogni utile supporto al fine di facilitare tutti gli adempimenti propedeutici e conseguenti allo scrutinio quadrimestrale.

OPERAZIONI DA EFFETTUARE PRIMA DELLO SCRUTINIO

Tutte le operazioni relative allo scrutinio vanno effettuate attraverso l'applicativo del Portale Argo Registro elettronico didUP:

- Utilizzando la sezione "Scrutini" accedere a "Caricamento voti" - da qui procedere al caricamento voti relativo al "Quadrimestre" e al "Comportamento" (valutazione comportamento).
- I Coordinatori utilizzeranno la sezione "Scrutini" - accedere a "Giudizi" - VLG "Rilevazione dei progressi" -1Q per il "Giudizio Sintetico".
- Per tutte le valutazioni inferiori alla sufficienza, attraverso la funzione "R" – "Gestione corso di recupero" si deve indicare la modalità di recupero (menu a tendina "Modalità recupero").

INDICAZIONI PER I COORDINATORI DI CLASSE

a) Si invitano tutti i docenti Coordinatori di classe a prendere visione degli adempimenti sotto indicati attenendosi agli stessi per favorire un proficuo lavoro all'interno dei Consigli di Classe. Accertarsi che tutti i colleghi del Consiglio di Classe abbiano inserito le proprie proposte di voto sulla piattaforma.

b) Accertarsi che tutti i colleghi del Consiglio di Classe abbiano inserito i giudizi sintetici per le insufficienze registrate.

c) Inserire il "Giudizio sintetico" all'interno della sezione "Rilevazione degli apprendimenti".

d) Prima dello scrutinio, il Coordinatore dovrà verificare il numero delle assenze e dei ritardi

ingiustificati, eventuali note disciplinari e/o provvedimenti individuali e/o collettivi e darne comunicazione in sede di scrutinio. Dovrà, altresì, verificare la presenza di certificati medici presentati e validi per l'incremento del voto di comportamento (vedi Criteri di Valutazione).

e) Per ogni intervento di sostegno all'apprendimento o di recupero attivato in itinere per gli studenti della classe, il Coordinatore si preoccuperà di monitorarne l'andamento (frequenza e assiduità dell'impegno, profitto ecc.) e gli esiti finali.

f) Al termine di ciascuno scrutinio il coordinatore si preoccuperà di far firmare il tabellone finale dei voti a tutti i docenti del Consiglio di Classe.

Si rammenta che per tutto ciò che attiene alle operazioni di scrutinio i Docenti sono tenuti

ad osservare il segreto d'ufficio:

- D.P.R. 3/57 "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati dello Stato Statuto degli impiegati civili dello Stato", art. 80;
- Art. 15 D.P.R. 10/01/1967 n. 230 - "Tutti i docenti sono tenuti al segreto d'ufficio per quanto attiene sia alle discussioni che avvengono all'interno del Consiglio di classe sulla valutazione, sia agli esiti dello scrutinio che dovranno essere conosciuti dagli alunni solo al momento della pubblicazione dei risultati. Si ricorda che il riferire fatti e circostanze, discussioni o voti dello scrutinio configura il reato di violazione del segreto d'ufficio".

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maria Luisa LONGO

Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD
e norme ad esso connesse